



**CORTE DI APPELLO DI ROMA
CONSIGLIO GIUDIZIARIO**

VERBALE DI SEDUTA

Il giorno 8.6.2022 alle ore 15,25, il Consiglio giudiziario, nella sala Unità d'Italia – Corte di appello Roma- si è riunito nelle persone dei seguenti Consiglieri:

Dott. Giuseppe Meliadó	Presidente del Consiglio Giudiziario
Dott. Antonio Mura	Procuratore Generale
Dott. Pierpaolo Bortone	Componente togato giudicante
Dott. Maria Delle Donne	Componente togato giudicante
Dott.ssa Silvia Fonte-Basso	Componente togato giudicante
Dott. Maria Antonia Garzia	Componente togato giudicante
Dott.ssa Margherita Libri	Componente togato giudicante
Dott. Giuseppe Molfese	Componente togato giudicante
Dott.ssa Maria Laura Paesano	Componente togato giudicante
Dott. Andrea Petteruti	Componente togato giudicante
Dott. Valentina Valentini	Componente togato giudicante
Dott.ssa Rosalia Affinito	Componente togato requirente
Dott. Roberto Bulgarini Nomi	Componente togato requirente
Dott. Giancarlo Cirielli	Componente togato requirente
Prof. Roberta Aprati	Professore Universitario
Avv. Alessandro Graziani	Avvocato Rappresentante CNF
Avv. Vincenzo Galassi	Avvocato Rappresentante CNF
Avv. Giovanni Lauretti	Avvocato Rappresentante CNF

COMPOSTA DA MAGISTRATI, AVVOCATI, PROFESSORI UNIVERSITARI

1) VARIAZIONI TABELLARI

Corte di appello:

decreto dell'1.3.2022 (esonero dott. Rosa) (FT-RM-CA-22-86)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole, tenuto conto della eccezionalità della situazione rappresentata e come da ultimo documentata, anche a fronte del mutamento della proposta organizzativa rispetto a quella originariamente prospettata dal Consiglio giudiziario.

Il Presidente della Corte precisa, altresì, che l'esonero dalle assegnazioni di nuovi affari nella misura del 20%, da attuarsi tramite l'esonero dalle assegnazioni per una settimana al mese, deve intendersi riferito fino al limite del raggiungimento di tale soglia.

Dispone la secretazione della pratica limitatamente al punto a), dalla parola "magistrato" del provvedimento del Presidente della Corte in data 25.5.2022.

decreto del 19.5.2022 (redistribuzione ruolo dott.ssa Di Sario tra le sezioni lavoro) (FT-RM-CA-2022-205)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

decreto del 25.5.2022 (variazione collegi VII civile) (FT-RM-CA-2022-207)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

decreto del 25.5.2022 (formazione ruolo Marini, Agresti, Ferrara VII civile) (FT-RM-CA-2022-208)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

decreto del 26.5.2022 (formazione ruolo Fanti – Tucci II civile) (FT-RM-CA-2022-212)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Tribunale di Roma:

nota prot. n. 5215 del 16.3.22 (interpello supplenze collegi penali vacanti art. 44) + osservazioni e controdeduzioni (FT-RM-T210700-22-61)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole, come da nota che si allega.

nota prot. n. 3356 del 23.2.22 (esonero dott.ssa Ciocca componente STO) (FT-RM-T210700-22-48)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

nota prot. n. 7487 del 19.4.22 (nomina dott.ssa Demma Presidente coadiutore settore penale) (FT-RMT210700-22-87) + osservazioni e controdeduzioni

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole, come da nota che si allega.

nota prot. n. 7882 del 27.4.22 (proroga esonero dott.ssa Ciancio) (FT-RMT210700-22-89)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

nota prot. n. 8181 del 2.5.22 (riserva esterna direttissime 4 e 6 maggio 2022 V sez. penale) (FT-RMT210700-22-91)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere contrario sulla variazione tabellare, invitando il Presidente del Tribunale a prevedere per il futuro una modifica tabellare che individui, per l'ipotesi di carenza di giudici per la trattazione dei giudizi direttissimi monocratici, criteri obiettivi e generali per le sostituzioni, evitando il ricorso discrezionale alla riserva esterna.

nota prot. n. 8182 del 2.5.22 (composizione collegi II trimestre 2022 civ.) (FT-RMT210700-22-92)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, prende atto.

nota prot. n. 8365 del 4.5.22 (variazione composizione collegi II trimestre 2022, X sez. civile) (FT-RMT210700-22-93)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

nota prot. n. 8575 del 6.5.22 (riserva esterna direttissima 10 e 13 maggio 2022 VI sezione penale) (FT-RMT210700-22-94)

Il Consiglio giudiziario, previa sostituzione del relatore, esprime all'unanimità parere contrario, come da nota che si allega.

nota prot. n. 8594 del 6.5.2022 (nomina dott. Centofanti – componente Consiglio direttivo Osservatorio conflitti e conciliazione) (FT-RMT210700-22-95)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

nota prot. n. 8599 del 6.5.2022 (Assegnazione d'ufficio dott. Comand XI sezione penale) (FT-RMT210700-22-96)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

nota prot. n. 8805 del 10.5.2022 (revoca applicazione dott. De Gioia I sezione penale) (FT-RMT210700-22-97)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Tribunale di Latina:

decreto n. 36 del 26.4.2022 (tutela genitorialità dott.ssa Orecchio) (FT-RM-T210500-22-8)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, dispone di chiedere informazioni al Presidente del Tribunale di Latina in ordine alle eventuali misure compensative adottate, tenuto conto di quanto già osservato dal Consiglio giudiziario nella delibera del 15.12.2021 e precisamente che *“nei casi in cui gli esoneri siano stati previsti a tutela della genitorialità e della malattia, si segnala la necessità che sia sempre rispettato quanto previsto dall'art. 262 commi 4 e 5 della circolare sulle tabelle vigente, che esclude che tali ipotesi possano portare alla riduzione tout court del lavoro e prevede che gli eventuali esoneri debbano essere sempre compensati da attività maggiormente compatibili con la condizione del magistrato, salvo la temporanea deroga eccezionale prevista dall'art. 270, comma 2 della medesima circolare. Ciò anche al fine di evitare trattamenti diversi in situazione analoghe nei diversi uffici del distretto”*.

Tribunale di Velletri:

decreto n. 54 del 26.4.2022 (sospensione delle assegnazioni alla dott.ssa Picalarga)(FT-RM-T210800-22-5)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

decreto n. 60 del 2.5.2022 (riassegnazione ruolo decreti ingiuntivi dott.ssa Casaregola e dott.ssa Picalarga ai GOP dott. Falso e dott.ssa Salucci) (FT-RM-T210800-22-6)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

2) NOTA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA PROT. N. 22002 DEL 20.5.2022

Trasmissione provvedimento n. 97

Il Consiglio giudiziario, previa sostituzione del relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

**3) NOTA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI
DECRETO N. 12 DEL 10.5.2022**

Formazione ruoli dott. Carrai e dott. Bulgarini Nomi.

Il dott. Bulgarini Nomi si astiene dalla trattazione e dalla deliberazione.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

AFFARI SOPRAVVENUTI

1) VARIAZIONI TABELLARI

Corte di appello:

decreto del 18.5.22 (assegnazione di 18 magistrati alle sezioni civili e di 6 magistrati alle sezioni penali) + osservazioni e controdeduzioni (FT-RM-CA-22-200)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, preliminarmente prende atto della nota del Presidente della Corte in data 1.6.2022 con la quale si comunica che il CSM ha disposto la proroga dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Maria Grazia Benedetti al Tribunale di Venezia per ulteriore sei mesi, con conseguente venir meno della legittimazione alla partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 119 della circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime quindi all'unanimità parere favorevole.

2) APPLICAZIONE EXTRADISTRETTUALE**Corte di appello:****nota prot. n. 1748 dell'1.6.2022 (proroga applicazione dott.ssa Maria Grazia Benedetti)**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, si riporta a quanto deliberato al punto che precede.

CON LA COMPOSIZIONE DEI COMPONENTI MAGISTRATI**4) PARERI PER CONFERIMENTO UFFICIO DIRETTIVO****Dott.ssa Caterina Chiaravalloti (presidente Tribunale di Milano)**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Dott. Giancarlo Cirielli (procuratore presso il Tribunale di Civitavecchia)

Il dott. Cirielli si astiene dalla trattazione e dalla deliberazione.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

5) PARERI PER CONFERIMENTO UFFICIO SEMIDIRETTIVO**Dott. Corrado Fasanelli (Procuratore aggiunto Tribunale di Avellino, Palermo e Cosenza) (da prec. seduta)**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Dott. Valerio Savio (Presidente aggiunto sezione GIP Tribunale di Roma)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

6) PARERI PER LA CONFERMA NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SEMIDIRETTIVE**Dott.ssa Roberta Palmisano (presidente sezione Tribunale di Roma)**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, rileva che la dott.ssa Roberta Palmisano contestualmente alla presa di possesso quale presidente di sezione del Tribunale di Roma, con provvedimento n. 1482 del 4.4.2018 del Presidente della Corte di appello di Roma è stata applicata a tempo pieno alla terza sezione della Corte di appello sino al 6.2.2019.

Considerato che, ai sensi dell'art. 73, comma 4 del Testo Unico sulla dirigenza, ai fini del computo del quadriennio, *non sono calcolati i periodi in applicazione a tempo pieno in uffici diversi da quello di appartenenza*, rinvia la formulazione del parere di conferma a data successiva al 6.2.2023.**Dott.ssa Paola De Martiis (presidente di sezione Tribunale di Roma)**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

7) PARERI PER LA SETTIMA VALUTAZIONE DI PROFESSIONALITA'**Dott. Vincenzo Barba**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

8) PARERI PER LA SESTA VALUTAZIONE DI PROFESSIONALITA'**Dott.ssa Clara Cormio**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

9) PARERI PER LA PRIMA VALUTAZIONE DI PROFESSIONALITA'**Dott. Francesco Maria Ciaralli**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Dott. Giovanni Petroni

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

Dott. Alessio Di Pietro

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

10) PARERE PER CONFERIMENTO FUNZIONI GIURISDIZIONALI

Dott.ssa Giulia Leoncini

Il Consiglio giudiziario, previa sostituzione del relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

11) PARERE PARZIALE

Dott.ssa Simona Sansa

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

12) INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI

Dott. Giovanni Buonomo

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, esprime all'unanimità parere favorevole.

13) INCOMPATIBILITA'

Tribunale di Roma

Dott.ssa Paola Larosa (art. 18)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, dispone all'unanimità il rinvio della trattazione della pratica, in attesa della risposta al quesito, già formulato da questo Consiglio giudiziario sulla materia della incompatibilità, nella seduta del 9.3.2022

Dott. Maurizio Manzi (art. 18)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, delibera all'unanimità di escludere la sussistenza di una situazione di incompatibilità del dott. Maurizio Manzi in assenza di una interferenza funzionale fra l'attività svolta dal magistrato (giudice presso la sezione impresa del Tribunale civile di Roma) e quella del fratello, avv. Francesco Manzi, iscritto dall'anno 2022 nell'albo degli avvocati di Roma.

In particolare, dalla documentazione acquisita in atti e dalle ricerche effettuate presso i registri informatici del settore civile non risultano cause pendenti dinanzi al Tribunale di Roma patrocinata dall'avv. Francesco Manzi.

Dott.ssa Raffaella Tronci (art. 18)

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore, delibera all'unanimità di escludere la sussistenza di una situazione di incompatibilità della dott.ssa Raffaella Tronci in assenza di una interferenza funzionale fra l'attività svolta dal magistrato (giudice presso la decima sezione del Tribunale civile di Roma) e quella del marito, avv. Tommaso Pietrocarlo, che svolge esclusivamente attività professionale nel settore penale.

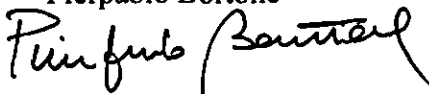
Si precisa altresì che l'avv. Carla Anastasio, collega di studio dell'avv. Pietrocarlo, svolge attività professionale prevalentemente nel settore del diritto di famiglia e non risultano procedimenti pendenti presso la sezione a cui è assegnato il magistrato.

Il verbale viene chiuso alle ore 16.50

Roma, 8 giugno 2022

Il Segretario del Consiglio giudiziario

Pierpaolo Bortone



Il Presidente del Consiglio giudiziario

Giuseppe Meliadoro





CORTE DI APPELLO DI ROMA
CONSIGLIO GIUDIZIARIO

ALLEGATO AL VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 GIUGNO 2022

Nota prot. n. 5215 del 16.3.22 (interpello supplenze collegi penali vacanti art. 44) + osservazioni e controdeduzioni (FT-RM-T210700-22-61)

Il Consiglio giudiziario, rilevato che, con riguardo alla nota Tribunale di Roma, prot. 5215 del 16.3.2022, tenuto conto delle osservazioni presentate e delle controdeduzioni, nella seduta del 27.4.2022 ha chiesto al Presidente del Tribunale di Roma:

- 1) di esplicitare, in base a quanto previsto dall'art. 44 della circolare sulle applicazioni e supplenze (del 20.6.2018 e successive modifiche) quali fossero le imprescindibili e prevalenti esigenze di servizio che portavano all'assegnazione interna sui ruoli collegiali di destinazione a preferenza dei ruoli monocratici di provenienza;
- 2) di indicare le ragioni di urgenza che impedivano di porre tutti i magistrati in condizione di manifestare il proprio consenso ai sensi dell'art. 47 della circolare;
- 3) di rivalutare il criterio della scelta del magistrato con minore anzianità "di ruolo", piuttosto che quello con minore anzianità "di servizio nell'ufficio", per come previsto dall'art. 48 della circolare;
- 4) di riconsiderare l'inserimento nel provvedimento della indicazione di tutti gli affari da trattare dai magistrati assegnati ex art. 50, ultimo comma, della circolare;

considerato che, con nota del 20.5.2022:

quanto al punto 1), il Presidente del Tribunale ha espressamente indicato i processi penali risalenti e complessi, pendenti sui ruoli collegiali di destinazione, che richiedono trattazione preferenziale rispetto ai ruoli monocratici di provenienza, affidati, nelle more, nei limiti della "competenza tabellare", a magistrati onorari;

quanto al punto 2), il Presidente del Tribunale ha chiarito che l'interpello del 7.2.2022, preceduto da interlocuzione preliminare con tutti i magistrati del settore penale, ha messo tutti i magistrati in condizione di esplicitare il proprio consenso o di indicare motivi ostativi alla propria designazione e che alla scadenza del termine, fissata al 25.2.2022, non sono pervenute domande;

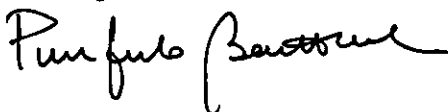
quanto al punto 3), il Presidente del Tribunale ha argomentato che l'individuazione dei magistrati oggetto di assegnazione interna è stata comunque "conforme al criterio della minore anzianità di servizio, valutata rispetto al magistrato oggetto di comparazione";

quanto al punto 4), il Presidente del Tribunale ha precisato che gli affari da trattare vanno individuati in quelli di cui ai ruoli collegiali di destinazione, già riconducibili ai dott.ri Elena Natali (quanto alla dott.ssa Barbara Bennato), Paola Roja (quanto alla dott.ssa Francesca Berni) e Giorgio Egidi (quanto alla dott.ssa Giulia Arcieri),

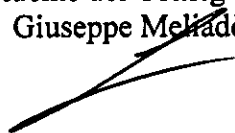
Alla luce di quanto esposto il Consiglio giudiziario, ritenuti condivisibili i chiarimenti formulati dal Presidente del Tribunale, esprime all'unanimità parere favorevole.

Roma, 8 giugno 2022

Il Segretario del Consiglio giudiziario
Pierpaolo Bortone



Il Presidente del Consiglio giudiziario
Giuseppe Meliàdo





CORTE DI APPELLO DI ROMA

CONSIGLIO GIUDIZIARIO

ALLEGATO AL VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 GIUGNO 2022

**Nota prot. n. 8575 del 6.5.22 (riserva esterna direttissima 10 e 13 maggio 22 VI sezione penale)
(FT-RMT210700-22-94)**

Il Consiglio giudiziario di Roma, nella seduta dell'8.6.2022, osserva quanto segue.

Con nota prot.8575 in data 6 maggio 2022 il Presidente del Tribunale di Roma, su richiesta della Presidente della VI Sezione penale, ha comunicato il decreto in pari data con il quale provveduto ad una modifica tabellare per i processi per direttissima da tenersi innanzi al Tribunale monocratico di tale Sezione nelle giornate del 9 e 13 maggio 2022.

Nello specifico, ha disposto che, limitatamente alla esigenza di copertura delle giornate del 9 e 13 maggio 2022, i processi per direttissima della VI Sezione fossero tenuti dai magistrati componenti la cosiddetta "riserva esterna", costituita da giudici di altra sezione dibattimentale in turno.

Tale provvedimento è stato assunto in considerazione dell'elevato tasso di scopertura di organico della Sezione richiedente, pari al 40% (non potendo infatti considerare la dott.ssa Barbara Bennato, applicata ex art. 44 circ. tabelle solo per le funzioni collegiali), al fine di evitare che i magistrati della Sezione dovessero tenere quattro udienze nella settimana indicata; si tratta di provvedimento che ha oramai esaurito i suoi effetti, adottato in considerazione della situazione emergenziale in cui la sezione VI si trova.

La variazione tabellare di cui in premessa è stata adottata dopo altre variazioni tabellari aventi oggetto analogo, di cui si è trattato nelle sedute dei giorni 11 e 25 maggio 2022. Analogamente a queste, trova fondamento in una situazione di emergenza e grave carenza di organico. Tuttavia, come già osservato in analogo parere emesso dal Consiglio alla seduta del 25 maggio 2022 occorre formulare taluni rilevi.

L'impiego di giudici di altre sezioni, in servizio in turno cd. di "riserva" esterna, per celebrare udienze monocratiche direttissime in sezioni che presentano carenze di organico, come spiegato negli stessi decreti sopra menzionati, non è conforme alle previsioni tabellari, per le quali le riserve devono essere impiegate esclusivamente per sopperire ad assenze nei collegi penali.

L'esigenza espressa, per giustificare il ricorso al giudice in turno di "riserva" esterna, è stata quella di evitare che i giudici della sezione impegnata nella settimana delle direttissime dovessero celebrare quattro udienze, si rileva l'incongruenza dell'utilizzo del giudice in turno di "riserva", che sia stato già impegnato in tre udienze settimanali e che, quindi, viene a svolgere quattro udienze settimanali, al fine di sopperire all'esigenza indicata. Pur rilevando che le attuali tabelle consentono l'utilizzo del giudice in turno di "riserva" per un massimo di quattro udienze settimanali, non appare ragionevole che tale utilizzo "massimo" sia effettuato per evitare che i giudici della sezione

impegnata nella settimana delle direttissime non debbano, a lor volta, svolgere quattro udienze. Va tenuto conto, inoltre, che l'utilizzo di un giudice del turno "di riserva" per lo svolgimento dell'udienza direttissima, che non ricade sul proprio ruolo, ha delle ripercussioni organizzative disfunzionali nel caso in cui, ad es. per richiesta di termine a difesa, non sia possibile esaurire il processo per direttissima in un'unica udienza, per la qual cosa sembrerebbe in astratto più ragionevole che sia la stessa sezione a farsi carico del maggiore onere.

Si rileva tuttavia che, non essendo le diverse sezioni composte da un numero omogeneo di giudici e da pari numero di collegi, vi saranno sempre, nelle attuali carenze ma pur quando a pieno organico, sezioni che risultano maggiormente gravate durante le settimane di udienze direttissime. Il criterio della turnazione degli oneri "per sezioni" risulta pertanto in sé foriero di situazioni non omogenee e si invita il Presidente del Tribunale a valutare una sua revisione;

Si rileva l'insussistenza di un criterio precostituito ed automatico in base al quale la sezione con carenza di organico possa richiedere ed ottenere un giudice della riserva esterna, invece di ricorrere alle proprie risorse interne; in particolare ci si chiede se la scopertura di organico o il rischio della celebrazione di quattro udienze settimanali possano o debbano comportare *sempre* il ricorso alla riserva esterna o se questa ipotesi sia rimessa ad una valutazione discrezionale del presidente della sezione e quindi del presidente del tribunale, dando luogo a situazioni non omogenee;

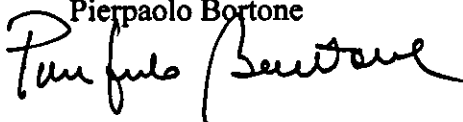
Si rileva il rischio che l'utilizzo del giudice in turno di "riserva" per la celebrazione in altra sezione anche delle udienze monocratiche direttissime, venendo a saturare la disponibilità dei giudici in turno "di riserva", determini più frequentemente la necessità di ricorrere alla riserva "interna", riserva che si rende necessaria qualora tutti i giudici in turno di "riserva" esterna si trovino impegnati. La riserva interna, così come è attualmente concepita, appare presentare, a sua volta, profili problematici quanto ad individuazione del giudice secondo criteri precostituiti, venendo a dipendere esclusivamente dalla circostanza contingente che, a fronte di un'assenza improvvisa, uno dei giudici della sezione si trovi non impegnato nelle sue udienze ordinarie. L'impossibilità di programmare con sufficiente anticipo il lavoro per il giudice chiamato alla riserva interna, il quale può essere tenuto a svolgere la quarta se non la quinta udienza settimanale, e la individuazione di criteri non predeterminati in base ai quali il giudice della riserva interna viene chiamato alla sostituzione, appaiono profili problematici.

Sulla base di tali rilievi, il Consiglio giudiziario, formula parere contrario sulla variazione tabellare, invitando il Presidente del Tribunale a prevedere per il futuro una modifica tabellare che individui, per l'ipotesi di carenza di giudici per la trattazione dei giudizi direttissimi, criteri obiettivi e generali per le sostituzioni, evitando il ricorso discrezionale alla riserva esterna.

Roma, 8 giugno 2022

Il Segretario del Consiglio giudiziario

Pierpaolo Bortone



Il Presidente del Consiglio giudiziario

Giuseppe Meliàdo





**CORTE DI APPELLO DI ROMA
CONSIGLIO GIUDIZIARIO**

ALLEGATO AL VERBALE DELLA SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 2022

Oggetto : parere in ordine al decreto prot. 7487 del 19 aprile 2022 del Presidente del Tribunale di Roma di variazione tabellare per la copertura di un posto di Presidente coordinatore del settore penale

In data 22 dicembre 2021 il Presidente del Tribunale di Roma ha indetto, ai sensi dell'articolo 98 comma 1 lett. B) della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari giudicanti per il triennio 2020/2022, un interpello per l'individuazione di un presidente coordinatore del settore penale; all'interpello hanno partecipato la dott.ssa Cecilia Demma e la dott.ssa Roberta Palmisano, rispettivamente presidente della nona sezione e della quarta sezione penale.

Con provvedimento prot, 7487 del 19 aprile 2022, il Presidente del Tribunale di Roma, a seguito di valutazione comparativa, ha assegnato alla dott.ssa Cecilia Demma l'incarico di presidente coordinatore del settore penale. Nei confronti di tale provvedimento ha presentato osservazioni la dott.ssa Palmisano ed il Presidente ha depositato le sue controdeduzioni.

Nel provvedimento di nomina il Presidente del Tribunale ha rilevato il livello eccelso dei profili professionali di entrambe le aspiranti; in particolare ha evidenziato che:

- la dott.ssa Demma è stata componente del Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di Roma dal 1994 al 1998; ha svolto a decorrere dal 27 settembre 1999 e sino all'assunzione delle funzioni di consigliere di corte di appello, le funzioni di Segretario Generale presso il Tribunale di Roma per il settore dell'ex Pretura; ha svolto a decorrere dal 22 settembre 2010 e sino al 30 giugno 2016 le funzioni di segretario generale presso la Corte di appello di Roma; quale Presidente di sezione è attualmente delegata alla firma dei provvedimenti di assegnazione dei processi, nonché alla sorveglianza del sistema di assegnazione automatica con il sistema GIADA 2 ;

- la dott.ssa Palmisano è stata nominata dal 7 ottobre 2008 e sino al 2011 componente della commissione flussi del consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Roma ; il 17 ottobre 2010 è stata nominata componente della Struttura tecnica di organizzazione del Consiglio superiore della Magistratura; ha svolto le funzioni di Direttore degli Uffici Studi , ricerche, legislazione, e rapporto internazionali del DAP ; ha svolto presso la Corte di Appello di Roma, le funzioni di Segretario Generale e di referente per l'informatica; quale Presidente di sezione è delegata alla gestione dei rapporti con l'ufficio Inter distrettuale per l'Esecuzione Penale esterna, in relazione agli istituti della messa alla prova ed ai lavori di pubblica utilità, nonché alla gestione dei rapporti con enti territoriali per la stipulazione di convenzioni. È componente per il Tavolo inter istituzionale per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti delle della donna e dei minori, nonché

coordinatrice del gruppo di lavoro incaricato di formulare ipotesi di revisione, per il settore penale, dell'assetto tabellare del Tribunale.

All'esito della disamina dei titoli, il Presidente ha ritenuto nella valutazione comparativa di riconoscere maggiore valenza e rilievo discriminante alla maggiore esperienza ordinamentale, riferita specificatamente all'Ufficio di Roma, della dott.ssa Demma, sia in conseguenza delle pregresse esperienze che di quelle maturate nell'esercizio delle deleghe attualmente conferite.

Si legge nel provvedimento che: *“ L'esperienza maturata come componente del consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Roma, è indice della assoluta padronanza delle problematiche ordinamentale, problematiche affrontate quale segretario generale sia presso il Tribunale di Roma che presso la Corte di appello di Roma, quale delegata alla firma di assegnazione dei processi, delega che presuppone la completa assimilazione delle previsioni del progetto tabellare in vigore presso l'ufficio. L'esperienza ordinamentale pur presente nel profilo professionale della dott.ssa Palmisano, invero, non appare altrettanto calibrata alla realtà attuale del Tribunale di Roma “*

La dott.ssa Palmisano ha presentato osservazioni ritenendo il provvedimento in esame carente nella valutazione comparativa delle attitudini e delle capacità organizzative, non essendo state valutate e comparate le esperienze maturate ed i risultati conseguiti sia in ordine alle esperienze maturate che alle conoscenze ordinamentali, così come previsto dall'articolo 98 della circolare sulle tabelle.

La dott.ssa Palmisano ha illustrato il suo curriculum professionale, evidenziando le sue pregresse esperienze, sia quelle maturate quale componente della Commissione Flussi (2008-2011) e come componente della Struttura STO, sia quelle acquisite come Segretario Generale presso la Corte di Appello di Roma, di Direttore dell'Ufficio Studi del DAP, di Presidente di sezione del Tribunale di Roma, con delega ai rapporti con l'ufficio UEPE in relazione all'istituto della messa alla prova ed ai lavori di pubblica utilità; infine, ha valorizzato il ruolo di responsabile del coordinamento del Tavolo di lavoro per gli interventi sugli autori di reati di violenza sulle relazioni affettive e di coordinatrice del gruppo di lavoro per la formulazione di ipotesi di revisione delle tabelle nel settore penale.

Il Presidente del Tribunale nelle sue controdeduzioni ha ribadito quanto già esposto nel decreto di assegnazione.

Il Consiglio giudiziario osserva che ai sensi dell'articolo 98 della circolare sulla formulazione delle tabelle *il conferimento ai Presidenti di sezione degli incarichi di coordinamento ad uno o più di essi, preceduto da interpello, è adeguatamente motivato con l'espressa indicazione degli elementi oggettivi che comprovano le attitudini e le capacità organizzative di quelli designati.*

Il Presidente del Tribunale ha motivato in modo oggettivo le ragioni di prevalenza del profilo professionale della dott. Demma rispetto alla dott.ssa Palmisano, tenendo conto sia delle pregresse esperienze ordinamentali che di quelle attualmente svolte nell'esercizio di deleghe specifiche conferite alle due aspiranti quale Presidente di sezione.

Ed in particolare, in modo condivisibile è stato evidenziato che l'esperienza ordinamentale pregressa e le attuali funzioni svolte dalla dott.ssa Demma, in esecuzione della *delega alla firma del provvedimenti di assegnazione dei processi ed alla sorveglianza del sistema di assegnazione automatica con l'applicativo GIADA 2*, le conferiscono un profilo attitudinale nello svolgimento dell'incarico di coordinatore del settore penale, prevalente rispetto a quello della dott.ssa Palmisano.

Quest'ultima vanta una variegata ed ampia esperienza professionale, in parte maturata in contesti extragiudiziari; sotto quest'ultimo profilo, l'esperienza quale Direttore del servizio studi del DAP della dott.ssa Palmisano non è equiparabile, sul piano dell'esperienza organizzativo- ordinamentale, a quella maturata dalla dott. Demma quale segretario generale prima del Tribunale penale e poi della Corte di appello di Roma in quanto le problematiche connesse alle funzioni di Direttore del servizio studio non involgono questioni ordinamentali né connesse al funzionamento degli uffici giudiziario; sebbene la dott.ssa Palmisano abbia svolto le funzioni di segretario generale della Corte di appello non ha però ricoperto questo stesso incarico presso il Tribunale, a differenza della dott.ssa Demma che vanta una specifica esperienza nell'ufficio di appartenenza .

La partecipazione alla Commissione flussi per gli anni 2008 – 2011 ed alla struttura STO che collabora con la settima sezione del CSM, è esperienza qualificante , ma , sul piano delle competenze ordinamentali, essa appare recessiva rispetto a quella maturata dalla dott.ssa Demma, quale componente per quattro anni del consiglio giudiziario di Roma. Invero, la specificità delle questioni affrontate dalla commissione Flussi e le competenze a carattere generale dalla Struttura Tecnica del CSM, cui sono demandati compiti di analisi dei dati su base nazionale e individuazione di buone prassi, non è, sul piano dell'acquisizione delle competenze ordinamentali, esperienza equiparabile all'attività svolta quale componente del consiglio giudiziario, stante l'ampia e variegata tipologia di problematiche ordinamentali affrontate da quest'ultimo organo.

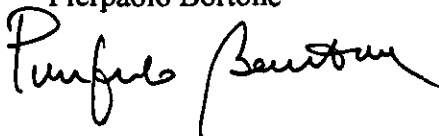
Appare, infine, particolarmente qualificante rispetto al ruolo da ricoprire, l'esperienza della dott.ssa DEMMA nello svolgimento delle delega già a lei conferita di firma dei provvedimenti di assegnazione dei processi e di controllo sul corretto funzionamento del sistema GIADA 2 di assegnazione automatica dei processi, in quanto lo svolgimento di tale incarico presuppone l'ottima conoscenza del sistema tabellare del Tribunale di Roma.

Anche sotto questo profilo, l'esperienza della dott.ssa Palmisano appare recessiva, in quanto le deleghe a lei assegnate attengono a profili organizzativi che riguardano prevalentemente i rapporti con enti ed istituzione terzi ed è compito meno affine a quello di coordinatore penale ed alle problematiche organizzative connesse a tale ruolo, rispetto alle funzioni già concretamente svolte dalla dott.ssa Demma.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla variazione tabellare di cui all'oggetto

Roma, 8 giugno 2022

Il Segretario del Consiglio giudiziario
Pierpaolo Bortone



Il Presidente del Consiglio giudiziario
Giuseppe Moladò

